

U.O.C. Contabilità e Bilancio

Prot. N. 223/ 1.4.2015

Comunicazione ai Fornitori

**Oggetto: Comunicazione relativa all'applicazione della Fatturazione Elettronica (D.M. 55/2013) e dello Split Payment (L. 190/2014)**

Gent.le Fornitore,  
al fine di ottemperare alle recenti disposizioni in materia di Fatturazione Elettronica e di Split Payment si comunica quanto segue:

**1) FATTURAZIONE ELETTRONICA**

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della *fatturazione elettronica* nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione.

In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione, **a far data dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in formato elettronico di cui all'allegato A del citato D.M. n. 55/2013.**

Il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'agenzia delle Entrate, richiede per recapitare correttamente le fatture elettroniche all'Ufficio destinatario, l'inserimento del Codice Univoco Ufficio.  
A tal fine si comunicano i dati aziendali e il codice dell'ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche:

Denominazione Ente: **Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini**

Indirizzo: **Circonvallazione Gianicolense 87 – 00152 Roma**

P. IVA: **04733051009**

Cod. Fiscale: **04733051009**

Decorrenza del Servizio F.E.: **31 marzo 2015**

Codice IPA : **aos\_058**

**Codice Univoco Ufficio: UFBO3K**

Nome Ufficio: **Uff\_eFatturaPA**

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: **aoscamilloforlanini\_affarigenerali@pec.it**

Si comunica, altresì, che la porta di Dominio della Regione Lazio per comunicazioni con il SDI è la seguente:

**<https://regionelazio.spcoop.gov.it/openspcoop/PA>**.

In caso il fornitore riceva da parte del SDI la notifica di mancato recapito delle fatture può utilizzare il seguente indirizzo e-mail:

**[flussi.regione@pcert.regione.lazio.it](mailto:flussi.regione@pcert.regione.lazio.it)**.

Inoltre nella fattura è necessario che siano indicati:

- Ragione sociale, codice fiscale e partita Iva dell' esercente che emette la fattura;
- Natura della prestazione, descrizione della quantità, dei prezzi unitari, importi parziali e importo globale con indicazione dell' IVA e di altre tasse/imposte se dovute;
- Riferimento dell' ordine o contratto stipulato con l' Amministrazione (n. protocollo o n. repertorio contratti) e numero di DDT nel caso di consegna di beni di consumo;
- Indicazione del codice CIG e/o del codice CUP (laddove previsto dalla normativa);
- Periodicità del servizio o prestazione effettuata.

I fornitori non aderenti all' Accordo Pagamenti dovranno procedere con la registrazione della propria anagrafica sul Sistema Pagamenti Regione Lazio attraverso il seguente percorso:  
[www.regione.lazio.it/cpf](http://www.regione.lazio.it/cpf) Nuovo fornitore.

Ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione delle fatture elettroniche sono disponibili nel seguente sito:  
[www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it).

## 2) SPLIT PAYMENT

L' art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190, introduce il meccanismo della scissione dei pagamenti (*Split payment*).

In ottemperanza a tale disposizione le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi **devono versare direttamente all' erario l' imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata in fattura dai fornitori a partire dalle fatture emesse a far data dal 1 gennaio 2015 per le quali l' esigibilità dell' imposta si verifichi successivamente alla stessa data.**

Per le operazioni soggette all' applicazione dello Split Payment Iva, l' imposta diventa esigibile dal momento del pagamento della fattura ovvero, su opzione dell' amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura.

L' occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Direttore U.O.C. Contabilità e Bilancio**  
**Dott.ssa Rossana Di Renzo**

